

**INSERZIONI:** si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana  
Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

**ABBONAMENTI**  
Anno Lire 50,00  
Semestre " 25,00  
Trimestre Lire 18,00  
Mese " 4,50

**PREZZI:** per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria - Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1,50 - Pubblicità in abbonamento 4a pagina L. 0,40 - Pagina di testo L. 0,50 Cronaca L. 1 - Necrologio L. 1,25

## Cronaca Provinciale Mosaicisti Friulani

La bella pubblicazione che uscì in questi giorni pubblicherà il seguente articolo, di Lodovico Zanini, un vero apostolo dell'arte musiva del Friuli, articolo che per concessione dell'autore siamo ben lieti di pubblicare.

A Spilimbergo — nella cittadella che si affaccia sul Tagliamento — la scuola dei nostri mosaicisti è al suo terzo anno di studio. La frequentano 85 alunni, accorrenti da tutti i borghi prossimi e lontani della piana. Una scuola professionale popolare, ad un tempo, e, come tale, prima ed unica in Italia. La volontà di disciplina cui gli allievi si applicano al lavoro, al disegno e alle opere di tipo artistico si presentano come un fatto nuovo, pieno di significazione e di promesse. E la solerte figura del maestro, Antonio Sussi, impensabile in un'aula di scuola, nell'avvenire dei giovani, i quali, mediante una buona cultura, dovranno ripetere i successi dell'arte che i padri impararono senza libri e senza aiuti di sorta.

La scuola fiorisce in mezzo a popolazioni che hanno la più spiccata attitudine ad approfittarne. Sotto le mura — aperte sulla bianca vallata — si aprono i terrazzi, in stagione sconvolgono e rifanno i giardini di nuda ghiaia; rimuovono e ricompongono quei terrazzi che hanno forse ispirato l'idea del battuto per pavimenti (granito), di cui il lavoro non fesse ed ormai è l'incarico di nuovi altri non sono che ingegnose perfezioni. In processo di tempo e di prove queste culminarono nell'opus musivum — non tessero a smalti; nell'arava arte che più ben difese la regina delle arti decorative dell'edilizia.

I mosaicisti del Friuli assicurarono che il loro arte, per i primi tentativi, era un lavoro di raccogliere pietre per gli stadi romani. Nel Tagliamento, nel Medana, nel Cellina, nel Corno, essi infuocavano, di certo, ad osservare la bella varietà dei colori, le gradate stesche, ed i colori caldi e la pastosità di smalti e piastrelle, che si inclinavano sulle pareti. In un verso e commentano sulle opere dei loro antecessori. In questi tempi remoti alla lavorazione della pietra e alle arti costruttive, essi portarono la loro opera di terrazzi a Venezia, a Ferrara, a Bologna, a Roma, a Napoli. Durante l'epoca neopoleonica emigrarono in Francia. Dall'Austria passarono in Germania e in Russia; dal Piemonte alle Americhe e all'Australia. La fortuna li seguiva dovunque; nel mondo avevano pregio e rappresentanza. Ingegno, la salda perizia di questi pionieri. Quando poterono ammirare capolavori dell'arte musiva, una febbre di lavoro conquistò il granito. La grande occasione per il disegno di colore li fece oscuratori portati a questo o quel lavoro. Taluni fecero mosaici religiosi. Taluni ebbero importanti uffici nelle fabbriche di Venezia e nel restauro di quelle basiliche in cui il mosaico rivale di un prodigioso splendore.

Ma i nomi di mosaicisti e terrazzi che meriterebbero rilievo; sono tanti e non basterà in un altro momento neppure l'onore di una diligente citazione. Nomi di emigrati non soltanto dal paese di Segual, ma anche dalle borgate di Colle e di Spilimbergo e dai Comuni più vicini. E ciascuno può fornire materia per una interessante monografia.

Non possiamo però — neppure in questi frettolosi inquadramenti — lacere di Gian Domenico Facchina, ricordato dai contemporanei non meno per il valore che per la semplicità modesta. A Trieste, ancora giovinotto, fu occupato nel restauro dei mosaici della Cattedrale di S. Giusto. Passò poi a Venezia, dove ebbe modo di assistere ad imponenti lavori nella Basilica marciana. Il co. Cassis lo chiamò quindi ad Aquileia per i mosaici di quella chiesa patriarcale e da qui passò a lavorare a Villa Vicentina per la principessa Baciocchi sorella di Napoleone I. Qui vuol parlare di scavi e di scoperte francesi che avevano di nuovo suscitato il gusto per l'arte musiva. Emigrò in Francia, dove restaurò i mosaici antichi di Nîmes e della Maison Carrée di Arles e ottenne il brevetto per un suo metodo per togliere e rimettere i mosaici in restauro.

Ottimo successo ebbero altri espedienti del Facchina per le grandi decorazioni murali, così che egli fu incaricato di compiere gli splendidi mosaici dell'«avant-foyer» dell'«Opera» di Parigi e di portare a termine quelli della grandiosa cupola di S. Paolo a Londra. Si abbia presente che il Facchina definì l'incarico di aprire e dirigere scuole di mosaicisti in Francia, per conto di quel Governo; che altre importanti offerte rinunciò per conservare il privilegio di segreti dell'arte ai suoi compagni; che si ebbe visite di re e presidenti di repubbliche, e morì lasciando una ristrettissima sostanza.

In Friuli, adunque, l'arte del mosaico ha cospicue tradizioni antiche e recenti. E mentre le ricerche archeologiche di Aquileia hanno rimesso in luce i terrazzi dei romani, poco disposti dal pavimento della Basilica di Teodoro, il più vasto e bel mosaico cristiano del mondo — una ricerca fedele delle opere dei nostri mosaicisti degli ultimi tempi — promette in gran copia notizie degne di essere citate e interessamento ed ammirazione anche oltre il confine della nostra Provincia.

Il direttore didattico sig. Sardo Marchetti, ha indirizzato ai maestri una circolare per portare a loro conoscenza che il sottosegretario all'Istruzione Pubblica, on. De Lupi, lamenta che il saluto alla bandiera non sia compiuto, in certe scuole con quella austerità che il rito stesso richiede, e si riserva di prendere contro i responsabili, adeguati provvedimenti. Ed affinché il rito del saluto sia nuovamente illustrato con amore e con religione e fede, li invita tutti a partecipare al saluto, accompagnando le rispettive scolaresche, e riporta le istruzioni diramate dal sottosegretario omedesimo, le quali dicono:

«Al fine di mantenere alto e presente nell'animo delle scolaresche il sentimento di reverenza e di gratitudine verso i Caduti, in ogni Comune ove esistano pubblici monumenti o parchi, o viali della memoria, è costituita la guardia d'onore. Questa è scelta tra gli alunni del corso superiore in numero di 10 che al 1.º gennaio 1924 siano risultati i migliori per condotta e profitto: a parità di merito saranno prescelti gli orfani di guerra.

«La guardia d'onore è al comando di un caporale scelto fra gli stessi componenti. Detta guardia farà servizio d'onore negli anniversari dello Statuto, della marcia su Roma; ed avrà nella celebrazione delle cerimonie e nei cortei un posto di speciale distinzione.

«Naturalmente, la costituzione della guardia d'onore sarà illustrata da precedenti lezioni, che dovranno far nascere in ogni alunno l'ambizione di appartenervi e rinsaldare i sensi di patriottismo puro e forte».

Il Direttore Didattico invita gli insegnanti, dove stiano un monumento ai caduti o istituito un parco della memoria, a trasmettergli l'elenco dei componenti la guardia d'onore; elenco che gli deve pervenire entro il primo marzo prossimo. Lo coglie l'occasione per rilevare che, esteso l'orario, è indispensabile rendere l'insegnamento vario ed attraente, con opportune interruzioni per le recitazioni, le versioni e l'uso del dialetto, il canto, il disegno, la bella scrittura, le occupazioni intellettuali, i giochi istruttivi e la ginnastica; e poiché (appena le condizioni climatiche lo permetteranno) le lezioni all'aperto devono trovare largo posto nella didattica, si riserva di dare nuove disposizioni al riguardo.

IN TRIBUNALE  
Pres. cav. Tamponi — P. M. cav. Cottafavi — Canc. Occhino.  
UN LESTOFANTE. — Il 28 gennaio u. s., durante il mercato settimanale di Buia, certo Rastelz Luigi, di ignoto di anni 57, di Trieste, aveva con destrezza levato dalla tasca della signora Vicario-Madussj Rosa un portamonete contenente lire 62. Il Kastelz si era subito dileguato, ma venne raggiunto da certo Ponta Igino di Treppo Grande che si era accorto del borseggio e che lo consegnò poscia ai carabinieri.

Oggi l'imputato confessò ai giudici l'atto delittuoso, scusandolo con le sue critiche condizioni finanziarie. Pare che queste «critiche condizioni» siano croniche per il disgraziato, poiché egli è recidivo in fatto di borseggi, del che il Tribunale tiene conto, condannandolo a mesi 7 di reclusione ed alle spese.  
Dir. d'ufficio avv. Veneto.

IL VINO, IL BALLO E LA BOMBA. — Meinerò Giuseppe di Francesco di anni 34, nato in Tolmezzo ma residente in Venezia, è imputato: di minacce con arma in danno dei carabinieri per averli minacciati con una bomba a Venezia alla fine di una festa da ballo, colla svolta: nel 14 dicembre u. s.; di ommissa denuncia e consegna della bomba anzidetta; e infine di ubriachezza.

## TOLMEZZO Il saluto alla bandiera

Il direttore didattico sig. Sardo Marchetti, ha indirizzato ai maestri una circolare per portare a loro conoscenza che il sottosegretario all'Istruzione Pubblica, on. De Lupi, lamenta che il saluto alla bandiera non sia compiuto, in certe scuole con quella austerità che il rito stesso richiede, e si riserva di prendere contro i responsabili, adeguati provvedimenti. Ed affinché il rito del saluto sia nuovamente illustrato con amore e con religione e fede, li invita tutti a partecipare al saluto, accompagnando le rispettive scolaresche, e riporta le istruzioni diramate dal sottosegretario omedesimo, le quali dicono:

«Al fine di mantenere alto e presente nell'animo delle scolaresche il sentimento di reverenza e di gratitudine verso i Caduti, in ogni Comune ove esistano pubblici monumenti o parchi, o viali della memoria, è costituita la guardia d'onore. Questa è scelta tra gli alunni del corso superiore in numero di 10 che al 1.º gennaio 1924 siano risultati i migliori per condotta e profitto: a parità di merito saranno prescelti gli orfani di guerra.

«La guardia d'onore è al comando di un caporale scelto fra gli stessi componenti. Detta guardia farà servizio d'onore negli anniversari dello Statuto, della marcia su Roma; ed avrà nella celebrazione delle cerimonie e nei cortei un posto di speciale distinzione.

«Naturalmente, la costituzione della guardia d'onore sarà illustrata da precedenti lezioni, che dovranno far nascere in ogni alunno l'ambizione di appartenervi e rinsaldare i sensi di patriottismo puro e forte».

Il Direttore Didattico invita gli insegnanti, dove stiano un monumento ai caduti o istituito un parco della memoria, a trasmettergli l'elenco dei componenti la guardia d'onore; elenco che gli deve pervenire entro il primo marzo prossimo. Lo coglie l'occasione per rilevare che, esteso l'orario, è indispensabile rendere l'insegnamento vario ed attraente, con opportune interruzioni per le recitazioni, le versioni e l'uso del dialetto, il canto, il disegno, la bella scrittura, le occupazioni intellettuali, i giochi istruttivi e la ginnastica; e poiché (appena le condizioni climatiche lo permetteranno) le lezioni all'aperto devono trovare largo posto nella didattica, si riserva di dare nuove disposizioni al riguardo.

BARCIS  
Ricostruzione della Sezione fascista  
Domenica 24 u. s. con l'intervento del signor Arturo Ravazzolo, già segretario politico della Federazione Provinciale fascista, candidato al Parlamento, rag. Cutelli Mario e del dottor Gino geom. Rojati, del Direttorio di Udine, oltre a molte altre locali, si è ricostruita la disciolta sezione del Partito nazionale fascista di Barcis. La cerimonia seguì con festa partecipazione di fascisti e simpatizzanti, che calorosamente e degnamente accolsero le Autorità politiche della Provincia. Parlò il rag. Cutelli, il segretario fascista commissario prefettizio De Zorzi, quindi il sig. Ravazzolo che, dopo esaltata la necessità di disciplina nelle file fasciste che dovranno attendere esclusivamente al progresso ed al miglior vivere del paese e della Patria, dichiarò in nome della Federazione provinciale ricostruita la Sezione. Il suo discorso fu ascoltato con entusiasmo.

Successivamente la comitiva transitò per Claut e Andreis, dove all'indirizzo del sig. Ravazzolo vennero esternati sensi di vera simpatia.

Elezioni amministrative  
Lunga e di non comune attività, fu l'opera del nostro Commissario prefettizio sig. De Zorzi Pietro Domenico, nel periodo della sua amministrazione straordinaria di questo Comune. Oltre alle innumerevoli innovazioni di indole amministrativa, egli ha egregiamente lavorato anche nel campo politico, tanto è vero che il rosso Barcis si è finalmente convinto che la sua maggioranza che solo militando nel partito nazionale si può, con soddisfazione, vedere condotta a politica degna dell'italiana.

La lista per le elezioni amministrative studiata con profonda ponderazione in un'aula della Federazione Provinciale, ha incontrato generale simpatia, tanto è vero che anche i pochi nostri nemici elettorali hanno dovuto dichiarare che faranno azione di solidarietà nell'espressione dei voti. Questo valga per dimostrare come Barcis sia completamente redento dalla sua boseviccia e che, mediante la buona direttiva di una saggia amministrazione, potrà contare su di un sicuro migliore avvenire.

Pure i proclami lanciati agli elettori dal fiduciario De Zorzi vennero, ben compresi, mentre siamo certi che tutti compari essi parteciperanno al voto sulla lista in appreso, che comprende maggioranza e minoranza: Bruna Felice fu Carlo, negozi. fascista — De Luca G. C. G. B., commerc. nazionalista — Fabbro Giovanni fu Luigi, commerc. fasc. — Fantin Gio. fu Gov. benestante, naz. — Fantin Gio. fu Parisio commerc., fascista — Gasparini Ang. fu Carlo, operaio naz. — Guelfini Attilio di Lodovico, alberg. — Leonil Leone di Ferruccio, negozi. — Malattia Felice fu Antonio, benest. naz. — Malattia G. di Domenico, industr. fasc. — Paron Pietro fu Carlo, elettricista, fasc. — Paulon Gius. fu Daniele, commerc. naz. — Salvador Corrado di Ang. benest. naz. — Tinor Arcang. fu Luigi, imp. fasc.

## NINIO Trovato morto sulla porta di casa

Ieri mattina un passante scorgeva sulla porta di casa Domini, Cineso a terra, inanimato, un corpo umano.

Si avvicinò e riconobbe trattarsi di tale Francesco Pavon fu G. B. di anni 70, nativo da San Giorgio di Nogaro, ma da lunghi anni domiciliato a Ninio presso il Domini.

Il Pavon era una macchietta assai conosciuta in paese. Viveva di elemosina e quando riusciva a guadagnare qualche soldo, subito correva a comprarsi, dall'oste un po' di felicità a base di grappa.

Era stato veduto fucinare verso la mezzanotte, alquanto brillo e si ritiene che sia morto in seguito ad assideramento. In tasca gli vennero trovati due centesimi, ma è morto creditore del Comune. Infatti, poiché si era fatto in questi ultimi anni spazzino volontario del Comune, questo per premiare il suo zelo, gli aveva assegnata la somma di lire 50, che proprio in questi giorni egli avrebbe dovuto riscuotere.

La somma rimane ora al Comune, poiché non vi sono eredi.

Il Santuario è venduto  
27. — Oggi alle 16, presso il notaio Celotti, è stato steso e firmato il contratto col quale il Comune ha venduto alla P. Opera di Terrasanta i locali annessi alla Chiesa di S. Antonio, adibiti a convento.

I buoni frati sono felicissimi per tale cessione e la loro felicità è condivisa dalla maggior parte della cittadinanza.

Fra breve i suddetti religiosi faranno iniziare i lavori di costruzione del nuovo tempio e del campanile. Il progetto, com'è noto, è dell'architetto D'Arco: bellissimo e da tutti ammirato. I lavori, importeranno la spesa di parecchi milioni.

Il Vegliato  
Finalmente, a quanto ci viene assicurato, verranno eseguiti i lavori di arginatura e spostamento del letto del rio Vegliato.

L'opera avrà esecuzione coi parecchi milioni stanziati dal Governo per la sistemazione dei fiumi del Veneto.

Il Vegliato, allo stato attuale, è di serio pericolo per la nostra città, e danneggierebbe sempre più le vicine campagne. Guai se non si muove riparo subito!

La nuova strada  
Con l'ingrandimento del Santuario, si sente maggiormente la necessità della estensione della nuova strada che dalla stazione dovrebbe sbucare di fronte e presso il Santuario stesso. E' reclamata da tutti e vogliamo sperare che anche tale opera venga iniziata subito che la stagione lo permetta.

## BARCIS Ricostruzione della Sezione fascista

Domenica 24 u. s. con l'intervento del signor Arturo Ravazzolo, già segretario politico della Federazione Provinciale fascista, candidato al Parlamento, rag. Cutelli Mario e del dottor Gino geom. Rojati, del Direttorio di Udine, oltre a molte altre locali, si è ricostruita la disciolta sezione del Partito nazionale fascista di Barcis. La cerimonia seguì con festa partecipazione di fascisti e simpatizzanti, che calorosamente e degnamente accolsero le Autorità politiche della Provincia. Parlò il rag. Cutelli, il segretario fascista commissario prefettizio De Zorzi, quindi il sig. Ravazzolo che, dopo esaltata la necessità di disciplina nelle file fasciste che dovranno attendere esclusivamente al progresso ed al miglior vivere del paese e della Patria, dichiarò in nome della Federazione provinciale ricostruita la Sezione. Il suo discorso fu ascoltato con entusiasmo.

Successivamente la comitiva transitò per Claut e Andreis, dove all'indirizzo del sig. Ravazzolo vennero esternati sensi di vera simpatia.

Elezioni amministrative  
Lunga e di non comune attività, fu l'opera del nostro Commissario prefettizio sig. De Zorzi Pietro Domenico, nel periodo della sua amministrazione straordinaria di questo Comune. Oltre alle innumerevoli innovazioni di indole amministrativa, egli ha egregiamente lavorato anche nel campo politico, tanto è vero che il rosso Barcis si è finalmente convinto che la sua maggioranza che solo militando nel partito nazionale si può, con soddisfazione, vedere condotta a politica degna dell'italiana.

La lista per le elezioni amministrative studiata con profonda ponderazione in un'aula della Federazione Provinciale, ha incontrato generale simpatia, tanto è vero che anche i pochi nostri nemici elettorali hanno dovuto dichiarare che faranno azione di solidarietà nell'espressione dei voti. Questo valga per dimostrare come Barcis sia completamente redento dalla sua boseviccia e che, mediante la buona direttiva di una saggia amministrazione, potrà contare su di un sicuro migliore avvenire.

Pure i proclami lanciati agli elettori dal fiduciario De Zorzi vennero, ben compresi, mentre siamo certi che tutti compari essi parteciperanno al voto sulla lista in appreso, che comprende maggioranza e minoranza: Bruna Felice fu Carlo, negozi. fascista — De Luca G. C. G. B., commerc. nazionalista — Fabbro Giovanni fu Luigi, commerc. fasc. — Fantin Gio. fu Gov. benestante, naz. — Fantin Gio. fu Parisio commerc., fascista — Gasparini Ang. fu Carlo, operaio naz. — Guelfini Attilio di Lodovico, alberg. — Leonil Leone di Ferruccio, negozi. — Malattia Felice fu Antonio, benest. naz. — Malattia G. di Domenico, industr. fasc. — Paron Pietro fu Carlo, elettricista, fasc. — Paulon Gius. fu Daniele, commerc. naz. — Salvador Corrado di Ang. benest. naz. — Tinor Arcang. fu Luigi, imp. fasc.

Benemerito sacerdote che parte  
E' stata annunciata si può dire ufficialmente, la prossima partenza da Turrida, del parroco cav. Don Fanna, che si trasferisce nella natia Cividale.

L'animo buono, caritatevole del parroco di Turrida, era a tutti noto. Moltissimi, anche lontani dalla parrocchia, sono coloro che ricorsero a lui per un consiglio, un aiuto, un appoggio. Particolarmente durante il periodo dell'invasione del territorio, l'opera veramente benemerita del cav. Fanna riuscì di grande sollievo a questa popolazione.

Perciò l'annuncio della partenza è stato appreso con dispiacere sentito e generale.

Il rev. cav. Fanna lascia un ricordo grato tra questa cittadinanza che riconoscente del bene ricevuto, manda al parente in saluto, accompagnato da fervidi auguri.

I ladri  
Un furto audace è stato sofferto da Canil Giuseppe e Borgo Angelo fu Valentino, residenti in Rivis. Tutte le carni ricavate dalla macellazione di due suini che essi, in unione, conservavano nella cantina, sono state loro rubate durante la notte scorsa. Il danno ammonta a lire due-mila.

## PRATA DI PORDENONE Per la prigioniera in Libia Una lettera del Ministro Federzoni alla madre di lui

Il 10 gennaio u. s. il sergente Piolito Enrico Gabbana dell'89 a Squadriglia, si librava colla fantascia velata del suo fido apparecchio nel cielo di Tripoli per un volo di ricognizione sulle truppe ribelli, saggi mesi in fuga dai mai cessanti impetuosi delle nostre valorose truppe, allo scopo di rendere più completa una nuova vittoria delle gloriose armi italiane.

Il giovane pilota che mai conobbe pericoli, che non seppe mai il significato della parola sacrificio, davanti alla certezza di poter rendere un servizio utile alla Patria, con la chiamata del Poeta Piola nel cuore e con il comandamento del Grande nell'anima: «navigare», non esitava a spingere la sua fedele aliata macchina fino al sacrificio.

E non rientrò più dal 10 gennaio alla sua base: forse per una malagurata panna al motore, forse per un colpo di miraglia nemica, e forse di fuoco ribelle, forse per una trista combinazione che volle privo il campo di aviazione di Mellaha di uno dei suoi migliori soldati.

La dolorosa notizia venne tosto comunicata alla madre del giovane che risiede in questo Comune, la quale ha saputo dimostrarsi, nella sventura, fieramente italiana per sapere la genitrice di un eroico figlio d'Italia.

In seguito ad affannose ricerche esperite con tutti i mezzi possibili, da Autorità civili e militari, si è venuti finalmente a sapere che il sergente Gabbana, coll'apparecchio rimasto prigioniero delle truppe ribelli, Ma la genitrice, pur rassegnata nel suo dolore, non volle rinunciare al proposito di venire in possesso di una recente fotografia del figlio caduto in mano ai nemici; ed a tal uopo, alcun tempo fa ebbe a rivolgersi personalmente al comandante della 89 a Squadriglia S. V. A. per chiedere la desiderata effigie.

Risultò che la lettera della signora Antonietta Gabbana Rosolen diretta al Comandante della Squadriglia era improntata a sentimenti di vibrato patriottismo e di sentita umanità; lettera che non doveva rimanere senza una degna risposta.

Infatti S. E. il ministro Federzoni, dalle terre di Tripoli indiziato il proprio pugno alla madre del sergente Gabbana, la signora nobilita risposta.

«Ministro delle Colonie — Tripoli 13 febbraio 1924 — Alla signora Antonietta Gabbana Rosolen — Prata di Pordenone (Friuli):  
«Cara signora — Il comandante dell'89 a Squadriglia S. V. A. mi dà comunicazione della sua nobile lettera, in tutto degna della madre di un soldato italiano.

Tutti desideriamo ardentemente che il Suo valoroso figliolo sia salvo. Così voglia Iddio. Con migliori saluti ed auguri. Suo FEDERZONI».

La madre degna di un figlio eroico, ha saputo, per il suo cuore e per i suoi sentimenti, rendersi degna di tanta gentilezza da parte di S. E. il Ministro Federzoni.

Così la Patria vuol essere servita ed onorata.

## TALMASSONS Si torce accidentalmente col fucile del fratello

27. Mentre si contavano Angelo Fabbro fu Angelo di anni 20, stava raccogliendo legna in quel di Portogruaro, inavvertitamente urtò il fucile da caccia che il di lei fratello aveva momentaneamente deposto in un fossato. Disgraziatamente il colpo partì, ferendo al piede destro il Fabbro, che riportò la frattura comminativa dell'articolazione tibio-tarsica.

## Nozze italiane in Egitto

Ci scrivono dal Cairo, 27 febbraio. Ieri, venti, qui s'è compiuta una gentile cerimonia. Il signor Giorgio Del Moro, di Portogruaro, ha impalmato la gentile e colta signorina Anna Faruggia, nata a Torino, e domiciliata qui il signor Giorgio Del Moro è cognato del nostro console, cav. avv. Vittorio Impallomeni che fu in Friuli ed anche a Udine, quale giudice militare durante la guerra. Egli sposò allora la signorina Fausta del Moro, imparentandosi con una delle più note e facoltose famiglie di Portogruaro. La cerimonia delle nuove nozze s'è svolta prima in consolato — e fu lo stesso console che unì i due sposi in matrimonio; poi nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

Dopo una ricca collezione nella villa del console presenti testimoni ed uno strepitoso numero di amici, gli sposi sono partiti per Lasero. Li accompagnano gli auguri ed i voti di tutta la colonia, che nutre per il console e per la sua gentilissima signora stima ammirazione profonda ed affetto. Dopo un delizioso soggiorno nel paese delle memorie, ed un viaggio attraverso alla Grecia, gli sposi andranno a stabilirsi a Portogruaro. Li raggiunga il nostro augurio di una vita serena e di una completa felicità.

## TRICESIMO PRO RICORDO AI CADUTI

In morte del compianto Manlio Baratti hanno offerto lire 100 cadavere: dott. Mario Asquini, co. ing. Tristano Valentini, cav. dott. G. Gaspero Rizzi.

## REMANZACCO La tradizionale mascherata

Anche quest'anno avremo la tradizionale grande mascherata, che si svolgerà domenica nel pomeriggio alle ore 15.15.

## SACILE Le dimissioni del dott. Cesa

Il vice-presidente della Sezione Combattenti, dott. Vittorio Cesa ha rassegnato le dimissioni, avendo lo avv. cav. Piccini, presidente, accettato la candidatura nella lista dei combattenti.

## MANZANO Fiori d'arancio

La gentile signorina Ida Sabat ha ieri giurato fede di sposa al perito dott. Federico Foscolini.

## INDICATORE POLLINI

L'imprendente amico Piero Pollini, vuol fornire anche la nostra città di un elegante Indicatore luminoso. Lo farà applicare in piazza Cavour, in fianco al portone del palazzo «Adami».

## INDICATORE POLLINI

L'imprendente amico Piero Pollini, vuol fornire anche la nostra città di un elegante Indicatore luminoso. Lo farà applicare in piazza Cavour, in fianco al portone del palazzo «Adami».

OVIDALE

La Guardia d'Onore

per i Monumenti ai Caduti... 27. Stmane alle 11.30 nella sala del R. Collegio Nazionale...

Il prof. A. Argenton, presidente della nostra R. Scuola Compagnare...

Scuola elementare pubblica: E. Abbi Amelio, Zucchetto Giuseppe, Boschi Domenico, Scabbio Luigi...

Compagnie d'onore: Argenton Silvio, A. Guardia d'onore...

Il ballo dei sociatori... Questa sera nella sala della Nave...

La Veglia Tricolore... Alacrememente si lavora per la trasformazione del Teatro...

Disinquinazioni al Sottoprefetto... Calorosi sisma la dimostrazione fatta ieri sera al Sottoprefetto...

Le parole del segretario... A me o fratelli Silvio e Vincenzo, a me o Amedeo...

A Luigina Teza... Seguirono oggi i funerali della signora Luigina Teza...

Tricivolo sotto un carro... Il proprietario Gio. Battista Montagna...

Onore al morto... In questi giorni seguì a Firenze il primo onore nazionale...

FAEDIS

Il ritorno delle salme di tre caduti

Solo quelle patrie vivono, che hanno figli degni di morire per esse...

Se i vostri nomi non ci sono noti, il vostro valore ed il vostro sacrificio...

E voi genitori non siete eroi dei vostri figli...

Venite quindi composto il corteo che procederà nel seguente ordine: Pionieri di carabinieri...

Le salme vengono quindi tumulate mentre le truppe rendono gli onori...

Tale concorso possa essere di conforto alle desolate famiglie Ronco e Colledara...

La milizia mobilitata... In seguito all'attentato proditorio di cui è stata vittima la co. Ferro...

Un ordine del giorno del Fascio... Ieri sera seguiva una assemblea straordinaria del fascio...

Il freddo... Quantunque, si sia alla fine di febbraio, il freddo è intenso...

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

Maniaco... Il giuramento nostro, o eroi, commilitoni si compie!

PER LA MORTE DELLA DUCHESSA DI GENOVA

Per la morte della Duchessa di Genova

La notizia della morte della Duchessa di Genova ha avuto larga eco di compianto anche nella nostra città...

La sua volta, il Commissario Prefettizio del Comune, gr. uff. Spezzoni, ha inviato i seguenti telegrammi:

«Primo aiutante S. A. R. Duca di Genova, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

CRONACA CITTADINA

Per la morte della Duchessa di Genova

La notizia della morte della Duchessa di Genova ha avuto larga eco di compianto anche nella nostra città...

La sua volta, il Commissario Prefettizio del Comune, gr. uff. Spezzoni, ha inviato i seguenti telegrammi:

«Primo aiutante S. A. R. Duca di Genova, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

BENEFICENZA A MEZZO DELLA "PATRIA"

CASA DI RICOVERO

In morte di Anna Reccardini: Alberto Polano e famiglia 20.

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

L'arresto d'una signora

alla Prefettura del I. Mandamento

Nel pomeriggio di ieri, mentre presso la Prefettura del I. Mandamento, veniva seduta in Commissione...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

«A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma... «A. S. A. R. il Principe di Udine, Roma...

Feste Carnavalesche

La festa delle Bambole
Tra poco il Teatro Sociale risuonerà di grida festose e di tintinnii risale infantili, mentre, seguendo il ritmo dell'orchestra, le piccole coppie intrecceranno graziosamente le danze.

È una tradizione di ante guerra che rivive. Una volta, infatti, la festa dei bimbi formava una delle più belle e gradite attrattive carnavalesche anche per i grandi.

Quest'anno l'attrattiva si ripresenta alla ribalta del giovedì grasso, nella sala del Sociale merita invero raccogliere gran numero di minuziosi danzatori.

Il prof. Ceschi, col buon gusto e senso artistico che lo distinguono ha ideato un addobbo semplice e di bell'effetto; come si conviene alla festa dell'infanzia, il motivo ornamentale inferiore è formato da un girotondo di bambole e puppattoli; quello superiore di vari cerchi intrecciatisi in un bouquet di fiori variopinti e di violette, i festoni, nello sfondo arancione, sono intercalati da graziosi lampioncini. Il tutto forma un insieme molto carino.

Avanti, dunque, gentili damine e cavalieri in erba! La vostra festa sia per incorniciare, e il vostro delle danze vi attende.

Alla Società dell'Unione
L'altra sera alla Società dell'Unione seguì un animatissimo trattamento danzante. Nelle sontuose sale, portarono una nota vivace numerose dame della nostra aristocrazia in elegantissime toilettes, e molti cavalieri.

Le danze s'intreccarono animatissime e dopo l'interruzione per il pranzo, proseguirono fino alle ore piccine.

Veglia Mascherata Familiare
Domani sera seguirà al Circolo Familiare una veglia mascherata. A tutti i convegni mascherati verrà dato un ricordo numerato che darà diritto di concorrere a un premio. Un apposito Comitato, che lavora alacremente per la preparazione della festa, assegnerà un premio speciale alla migliore maschera ed un altro a quella più spiritosa e caratteristica.

Il Veglionissimo Azzurro
È atteso vivamente nel mondo degli amanti di Terescore. Il geniale addobbo — come è noto — trasformerà il "Sociale" in un sontuoso anfiteatro romano e la preparazione è curata in ogni dettaglio.

Tutto fa prevedere, insomma che la tradizionale festa mascherata di lusso avrà sabato notte un esito magnifico.

Spettacoli d'Oggi

CINEMA TEATRO EDEN
L'ora sera ebbe successo coloroso il film "Le avventure di Byon" grazie alla squisita interpretazione di Alberto Collo-Capillo De Riso e Fernanda Negri Pongel.

Questa sera "Le avventure di Bignon" si ripeteranno.
Da venerdì, dramma eccezionale: "CINEMA TEATRO CECCHINI"

Questa sera si ripete l'ultimo programma della magnifica film: "VINTI ANNI DOPO". La direzione del Cecchini, ringraziando i suoi numerosi assidui, promette fra non molto di dare l'ultima serie del grandioso romanzo di A. Dumas, e cioè: "L'Escoite di Bragelonne". Prossimamente il capolavoro dei capolavori "Il pigioniero di Zenda", la più sensazionale novità della stagione.

CINEMA TEATRO MODERNO
LEDA GYS l'insuperabile diva del parte muta, è l'interprete principale della meravigliosa film "LA PIANETA DI HAYENESS" dramma in 4 parti della celebre Casa Lombardo Film. Unitamente alla grande artista vi agiranno innoti attori "Ubaldo Maria Del Colle, Marie Laperte, A. Colle.

Domani: GACCIANDO BELVE IN AFRICA.

Concerto Caffè DORTA-FANTINI
(Giovedì, dalle 20.30 alle 23:
1. N. N. Marcia — 2. Leoncavallo: "Maibrak" valzer — 3. Mozart: "Don Giovanni" sinfonia — 4. Meyerbeer: "L'Africana" fantasia — 5. Stolz: "Danza della Fortuna" fox-trot — 6. Monti: "Natale di Pierrot" polpouze — 7. Catalani: "Danza delle Ondine" — 8. Capoluna: "Morituro della Foresta" — 9. Moletti: "Langorosa" hesitation — 10. Opere step - Finale.

Ricreatorio Festivo Udinese
Oggi alle 20.15 i giovani del Circolo daranno "Il buon pastore", tre atti di P. S. Ambrosi e la brillantissima farsa "Cosa dirà papà". In un'intervallo verrà estratta una piccola lotteria.

Lo spettacolo è a beneficio dell'opera di ampliamento della nuova Chiesa del R. R. Padr. Capuccini.

CORTE D'ASSISE
I furti militari
Come ieri scrivemmo, il processo contro i tre accusati di furti militari, si svolse in contumacia e la Corte funzionò al Tribunale. Il processo durò un'ora e si chiuse con questa sentenza: Silvio Seidanari e Bartolomeo Aimobol furono condannati a sei mesi di carcere militare; Romilmi Silvio fu condannato a 14 mesi di reclusione.

Tutti e tre vennero beneficiati con indulto e perciò ebbero la pena completamente condonata.

LA VITRUM, BOMBONIERE PER NOZZE
ARTICOLI PER REGALO

ULTIMA ORA

CRONACA ELETTORALE

Le decisioni del Direttorio sulle liste non ufficiali

ROMA, 27. — L'ufficio stampa del Partito nazionale fascista comunica, "Il Direttorio del Partito Nazionale Fascista, presenti, on. Giunta, Cesare Rossi, Giovanni Marinelli, Attilio Teruzzi, Piero Bolzon, Luigi Freddi e Maurizio Maraviglia, riuniti sotto la presidenza dell'on. Mussolini capo del Governo e Duca del fascismo, presenti anche i membri dell'ex pentarchia on. Acerbo, on. Finzi e comm. Bianchi, ha stabilito quanto segue:

Il Partito nazionale fascista condurrà la lotta elettorale col massimo vigore e colla più grande ampiezza, contro tutti i partiti sovversivi, ed in particolare contro il partito socialista unitario ed il partito popolare, e così contro gli altri gruppi dell'opposizione più o meno sociale e costituzionale. La graduazione circa l'intensità di questa lotta verrà stabilita a tempo opportuno dagli organi responsabili del Partito fascista.

Inoltre, dichiara che non upò considerare anche le liste così dette "collaterali" o "parallele" perchè in questa contingenza il popolo italiano deve essere chiamato senza ambiguità e senza possibilità di equivoci a manifestare nettamente il suo atteggiamento di solidarietà o di opposizione al Governo fascista.

Di conseguenza, il Partito nazionale fascista invita il corpo elettorale a riversare i suoi voti unicamente sulla lista nazionale di maggioranza, recante per simbolo il fascio littorio; e nelle circoscrizioni della Toscana, del Lazio, dell'Umbria, dell'Abruzzo-molise della Puglia anche sull'altra lista fascista di minoranza avente per simbolo l'aquila romana col fascio littorio, secondo le modalità che per le predette quattro circoscrizioni saranno stabilite dai comitati elettorali circoscrizionali col Dramaturgo del Partito nazionale fascista.

Inoltre il Direttorio, riferendo alle ragioni per cui nella nuova legge elettorale fu introdotto il sistema della lista ripida al posto della lista classica, per impedire le inevitabili gare fra i candidati della stessa lista, invita gli elettori che votavano la lista fascista ad astenersi dal fare uso della facoltà del voto preferenziale. Un tale invito deve essere considerato come ordine, per gli elettori iscritti al Partito nazionale fascista.

QUANTE SONO LE LISTE?

Le liste presentate in tutto il Regno sono 138. Quindici sono sotto-liste della medesima grande lista nazionale; così che le liste di minoranza sono 123 — per contendersi i 179 posti di minoranza, per i quali sono in contesa circa 998 candidati. Delle 123 liste, quattro sono ufficialmente paritetiche, 15 socialiste massimaliste, 15 comuniste, 15 socialiste unitarie, 15 popolari e 10 repubblicane.

Altre 49 liste appartengono a varie frazioni della democrazia o dei fascisti dissidenti tipo Forni o Padovani e precisamente 9 sono dell'opposizione costituzionale, 8 liberali, 3 democratiche socialiste e altre 20 sono frammentate fra i partiti minori, gli isolati ecc. I candidati sono in tutto 1354. Tolti 356 della lista nazionale per i 179 posti della minoranza, sono come diciemmo, 998. Divisi per le circoscrizioni, i candidati sono: Marche 30, Abruzzo 53, Puglia 75, Emilia 72, Sardegna 25, Liguria 50, Toscana 88, Venezia Giulia 70, Lombardia 140, Campania 143, Sicilia 181, Lazio-Umbria 96, Piemonte 138, Veneto 109, Calabria-Basilicata 87.

DUE LISTE RESPINTE

Un bel casotto è toccato alla lista dei fasci nazionali dissidenti di Bologna (stella a cinque punte raggiante con sotto aquila ad ali spiegate); la Corte d'appello di Bologna la respinse perchè presentata con 299 firme sottoscritte, anziché con 300 come la legge prescrive. Fu un atto suppletivo — ma il termine era già trascorso e non fu potuto accogliere. Perciò le liste dell'Emilia sono soltanto otto anziché nove.

Anche la lista del capitano Padovani a Napoli, pure fascista, dissidente fu annullata, perchè presentata in una sola circoscrizione, mentre la legge prescrive la presentazione in almeno due circoscrizioni del Regno.

NELLA VENEZIA GIULIA

La Lega democratica, che fa capo all'ex presidente del Consiglio on. Bonomi, ha presentato una lista di minoranza di tre nomi per la circoscrizione della Venezia Giulia.

I tre candidati sono: l'on. Marco Griani, deputato uscente; Enrico Liebmann triestino; Guglielmo Quadrola, pure decorato al valore, direttore del settimanale "L'Azione" di Roma.

La sede dell'on. De Nava

Quindici minuti dopo la mezzanotte di ieri è morto l'eminentissimo parlamentare Giuseppe De Nava nato a Reggio Calabria nel 1857, valoroso cultore di studi giuridici, il quale ebbe — prima a coprire posti governativi di fiducia (fu capo gabinetto del ministro Prinetti ai lavori pubblici) e dal 1897 deputato, dove pure conquistò subito larga fama. Nel 1906 fu sottosegretario agli interni con Sonnino; durante la guerra, ministro dell'Industria e dei trasporti, poi ministro dei lavori pubblici, ministro delle finanze, presidente della Commissione permanente per gli affari esteri.

Nella presente lotta elettorale, aveva accettato, dopo forti pressioni di essere incluso nella lista nazionale di maggioranza. Come hanno fatto l'on. Orlando e l'on. De Nicola. Ora, con la sua morte avvenuta dopo la presentazione delle liste, il suo posto rimane vacante e sarà assegnato in più al contingente riservato alle minoranze, non ammettendo la legge elettorale sostituzioni nelle liste già presentate.

Negli ambienti politici la morte dell'illustre parlamentare ha suscitato vivo cordoglio; Reggio Calabria città e provincia, sono in lutto e le associazioni del luogo hanno pubblicato manifesti di fervido rimpianto; e un telegramma di condoglianza ha inviato anche a nome del Consiglio dei ministri, S. E. Pon. Mussolini nel quale è detto che "l'estinto fu fedele ed onesto servitore del nostro paese. Da ogni parte d'Italia giungono commisi telegrammi. Così l'illustre uomo scende nel sepolcro fra il compianto generale.

I funerali seguiranno domattina venerdì, a spese dello Stato; e ciò per disposizione dello stesso presidente dei ministri.

Il ministro Federzoni consegna una medaglia ai valor militari

BENGASI 28 — Ieri alle ore 14 dinanzi alle truppe del presidio schierate in quadrato, numerose rappresentanze di associazioni ed Enti con bandiera e a una immensa folla, il ministro delle colonie on. Federzoni ha solennemente consegnato al seniore della legione sarda della Milizia N. V. la medaglia d'argento al valore militare decretatagli sul campo per la conquista di Beni Uld. Dopo avere appuntato la medaglia sul petto del decorato ed averlo abbracciato e baciato, l'on. Federzoni ha pronunziato vibranti parole di esaltazione per gli intrepidi sardi che sotto la superba assise della camicia nera rinnovano in terra africana le prove di valore e di devozione alla Patria. Il ministro ha terminato inneggiando all'Italia al nostro Re Vittorio alla grande Sardegna e al Duce glorioso delle camicie nere. La folla ha salutato la chiusa del discorso dell'on. Federzoni con acclamazioni interminabili ed evviva frenetici.

Alle ore 15 il ministro, insieme con il governatore generale Bongiovanni, coi generali Ferrari e Vernè e i rispettivi seguiti, salutato dalle grandiose manifestazioni di una moltitudine plaudente e dalle sfilate dei forti, si è imbarcato sulla R. Nave "Brindisi" che ha salpato alla volta di Tobruk.

Il generale Balbo colpito dall'influenza

BENGASI, 28. — Il generale Balbo si trova da due giorni costretto a letto per un attacco d'influenza. Si spera che egli possa ripartire per l'Italia col prossimo postale.

L'errore d'un ministro inglese

LONDRA, 28. — (Camera de Comuni) A più riprese il presidente del Consiglio Mac Donald ha dichiarato che la sua politica è quella esposta da lui stesso e non da qualsiasi altro ministro del Governo. Nella seduta odierna l'opposizione, in contraddizione che il sig. Mac Donald non ha fatto alcuna dichiarazione per ciò che si riferisce al trattato di Versailles ha espresso il parere che la politica del Gabinetto consiste nel fare niente e in conseguenza l'ex ministro Mac Neil ha presentato una mozione che esige una dichiarazione netta per sapere se la politica del gabinetto, per quanto si riferisce alla revisione del trattato di Versailles, sia effettivamente quella recentemente esposta dal ministro degli interni Henderson. «I trimenti (conclude la mozione) la solidarietà ministeriale sarebbe una parola vana».

Il primo ministro Mac Donald risponde che il ministro degli interni Henderson ha avuto torto nel credere che rivestendo sia pure la carica di ministro potesse esprimere le sue vedute personali. — Un tale errore (conclude il primo ministro) sarebbe stato grave sotto il passato ministero, ma non è grave oggi.

Il sig. Mac Donald, con un'occhiata, dichiara poscia che non può fare alcuna comunicazione per quanto si riferisce alle più importanti questioni di carattere internazionale prima di avere consultato il parere della Commissione delle riparazioni; soltanto quando questa si sarà pronunziata in merito egli potrà considerare il complesso di tutte le questioni internazionali, per poterle esaminare una per una e risolverle. L'oratore ricorda di aver parlato della necessità del disarmo, e dice che farà tutti gli sforzi affinché la Società delle Nazioni comprenda il maggior numero di nazioni e aumenti la sua autorità.

Questa (conclude Mac Donald) è la politica del presente governo britannico.

A nome dei conservatori Baldwin dichiara che non chiederà un voto della Camera sulla mozione presentata da Mac Neil. La discussione termina perciò senza ulteriori discussioni.

La convivenza della Francia coi separatisti tedeschi

BERLINO, 28. — Il "Wolff Bureau" ha da Spira: Il governo autonomo del Palatinato è stato sciolto; però una cinquantina di superstiti rimangono ancora nel palazzo governativo. Capì separatisti si sono divisi in due fazioni: una che vorrebbe che si considerasse battuto derivante dalle cosiddette requisizioni eseguite dai separatisti sotto la protezione delle autorità francesi. I capi Schnorr e Ader si sono impadroniti di 160 mila franchi che si trovavano nella casa del governo autonomo. Tutti i capi separatisti, dei quali alcuni rimangono ancora nel Palatinato, sono stati provvisti di passaporti per l'estero.

Alcuni dei componenti le bande separatiste sono stati assunti nei servizi della regia ferroviaria franco-belga; altri sono partiti per arruolarsi nella legione straniera francese e prima di essere congedati, i separatisti ammogliati hanno ricevo ognuno 275 franchi ed i celibi 200 franchi.

Tali denari sono stati messi a disposizione dai francesi.

La cronaca continua in IV pagina.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine Domenico Del Bianco, gerente respoms.

Avvisi Economici

LA PUBBLICITA' fatta per mezzo degli "Avvisi Economici" è fra le più pratiche, e lo "meno dispendioso". Questi piccoli avvisi sono consigliabili a tutti coloro che desiderano, con sollecitudine e con una limitatissima spesa, far conoscere al pubblico un piccolo qualsiasi che si voglia introdurre sul mercato, per vendere, comperare o scambiare un oggetto qualsiasi, mobili, ecc., affittare appartamenti, camere vuote od ammobigliate, vendere o comperare ville, case, terreni; odere od acquistare aziende industriali e commerciali; collocare capitali; offire o cercare impieghi, ecc.

TARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro — cent. 5 la parola, avvisi varii (offerte d'impiego, di vendita, ricerche di appartamenti, case ecc.) cent. 10 — avvisi d'indole commerciale cent. 15. Bagni. Villeggiature luoghi di cura, cent. 15. Per ogni avviso — minimo 20 parole.

Gli avvisi Economici si assumono esclusivamente agli Uffici dell'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via MANIN 10, Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

TENUTA registri, corrispondenza assunsi; anziano provetto presso azienda commerciale. Scrivere: Avvisi 80, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI vasto locale uso magazzino o industria e stanza vuota annessa. Rivolgarsi viale Friuli 30, Udine.

CERCASI locale uso ufficio rappresentanze. Scrivere indicando posizione ed affitto, all'avviso 80 C. U., Udine.

COMMERCIALI

F. N. 2 1/4 HP. rimessa preferibilmente a nuovo, vendesi irriducibili lire 2500. F.lli Schiavi, via Grazzano 1, Udine.

VENDESI Motore HP. 6 e mola smiriglio nuova; rivolgersi, Vuano Silvio, via Ledra 11.

NEGOZIO con retro, presso Stazione ferroviaria, adattabile anche ufficio, esclusa vendita coloniali, affittarsi. Rivolgarsi: Avviso 79 A, Unione Pubblicità, Udine.

NEGOZIO alimentari, vini, liquori centrale redditizio, estesa clientela buon incasso, cedesi motivi famiglia. Rivolgarsi Studio Ragione, via Carducci 16, Udine.

AVVIATISSIMO esercizio in Udine, celesti ed affittasi, base trentennale. Rivolgarsi: E. Bassi, Albergo Commercio, Udine.

MOTOCICLETTA 3 - 4 H.P. acquistata se in ottimo stato e prezzo oneroso. Offerte Avviso 80 D. Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTI CASE TERRENI

CASA libera, vendesi città, 4 camere, tinello, cucina, water, luce, gaz, vasta terrazza. Scrivere o rivolgersi: Avviso 74, Unione Pubblicità, Udine.

PROSSIME PARTENZE

PER NEW YORK s/s DOLIO - 11 Marzo da Genova e 12 da Napoli

s/s COLOMBO - 28 Marzo da Napoli e 29 da Genova

PER IL CANADA E BOSTON s/s AMERICA - 7 Marzo da Genova per Napoli, Fayal, Halifax e Boston

PER IL SUB AMERICA s/s GIULIO CESARE - 13 Marzo da Genova e 14 da Barcellona

s/s TORMINA - 20 Marzo da Genova e 21 da Napoli

PER L'AUSTRALIA s/s CITTA' GENOVA - 15 Marzo da Genova e 16 da Napoli

Per informazioni presso tutti gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, in Udine: Cav. Antonio Pasutti Ufficio Pasaggi - Via Aquileia N. 82 (vecchio 84)

AVVIRIOLINA BERTELLI CREMA DENTIFRICIA IDEALE

VITTIME DELLE AFFEZIONI DELLA PELLE

Trarrete un sospiro di sollievo al primo tocco magico di questo lozione emolliente e calmante che è il «RIMEDIO D.D.D.». Ogni giorno innumerevoli persone si ringraziano di aver loro dato questo Consiglio. Provatevi ogni stesso una bottiglia e vi pure ci sarete riconoscente. Ogni bottiglia lire 6.60 (hollo compreso) presso tutte le buone Farmacie, oppure presso le Farmacie Inglesi Roberts a Firenze, Roma o Napoli; contro vaglia postale di Lire 7.85 per spedizione franca.

D.D.D. Il Rimedio per la Pelle

STANZE A LETTO - PRANZO - SOGGIORNO - STUDI
Telefono 10
MOBILIFICIO
Fondato 1905
SELLO GIOVANNI
PALAZZO COMUNALE - UDINE - PIAZZA UMBERTO I.
FABBRICA - ESPOSIZIONE - DEPOSITO MOBILI
PROPRIA FABBRICAZIONE TUTTA MASSICCIA
TAPPEZZERIE - SUPPELETTILI - ARREDI
PREZZI DI FABBRICA
SALOTTINI - INGRESSI - CUCINE - GUARDAROBA

MECCANICI! RIVENDITORI!
Tutti ricorrerete, tosto o tardi, alla fonte d'acquisto:
FABBRE & GAGLIARDI
Filiale a Udine - Via Caterina Percotto 1 A.

LA COLONIA ARNALDI USCIO
è l'unico Istituto ove, data la cura speciale, si ottengono risultati rapidi e sicuri specie nelle malattie dell'apparato digerente, del RICAMBIO e della PELLE di origine autossica.
Dato cura poi appunto per il suo potere profondamente disinfossicante dell'organismo, riesce eccezionalmente efficace in molte malattie dell'apparato circolatorio, respiratorio, del sistema nervoso (funzionali) costituzionali, infettive.
L'ubicazione della Colonia offre tutti i vantaggi dell'aria balsamica del mare e dei monti.
L'indirizzo di cura individuale è rigidamente osservato e disciplinato, come è risaputo con una tradizione che dura da oltre 20 anni.
La Colonia è dotata di Laboratorio Chimico e batteriologico, e di completo impianto radiologico.
Consulente: Dott. Prof. ALESSANDRO MARTINELLI
Medici residenti: Dott. BERNINZONI & Dott. CHIUSANO
Retta giornaliera: L. 60. (tutto compreso)
(Opuscoli gratis)
Per informazioni: Colonia Arnaldi USCIO.

NGU GENOVA

PROSSIME PARTENZE
PER NEW YORK
s/s DOLIO - 11 Marzo da Genova e 12 da Napoli
s/s COLOMBO - 28 Marzo da Napoli e 29 da Genova
PER IL CANADA E BOSTON
s/s AMERICA - 7 Marzo da Genova per Napoli, Fayal, Halifax e Boston
PER IL SUB AMERICA
s/s GIULIO CESARE - 13 Marzo da Genova e 14 da Barcellona
s/s TORMINA - 20 Marzo da Genova e 21 da Napoli
PER L'AUSTRALIA
s/s CITTA' GENOVA - 15 Marzo da Genova e 16 da Napoli
Per informazioni presso tutti gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, in Udine: Cav. Antonio Pasutti Ufficio Pasaggi - Via Aquileia N. 82 (vecchio 84)

VOLETE LA SALUTE?
bevete.
FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
A Tavola, Acqua di
NOCERA-UMBRA (SURGENTE ANGELICA)

E' sempre LE PIAGHE
da vene varicose si guariscono con FERRO-CHINA-BISLERI
che ne toglie il prurito ed il dolore, alle volte insopportabile. E' l'unico davvero efficace.
Venduto in tutte le Farmacie di Udine. Si spediscono dal Laboratorio Pasutti Laboratorio richiesto con cartolina, vaglia.

DITTA VIDONI ALBERTO ARTEGNA Ferramenta
Blocco Falci
delle migliori marche estere a prezzi di massima convenienza.

Gabinetti Dentistici e di protesi dentarie
Dott. D. DAMANI
UDINE - Via Saveriana 8 P
TOLEMEZZO - Piazza II Sett.

CURA SPECIALE SCIATICA
Maligie e nevralgie reumatiche
Dott. GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria - UDINE

Gabinetto Dentistico
Dott. ERNESTO LODIGIANI
MEDICO - CHIURGO SPECIALISTA
UDINE - Piazza S. Giacomo 11 - Belfi

UNA DI CUMA
del Dott. A. Cavarzerani
per chiarezza di diagnosi e precisione di intervento, il Dott. Cavarzerani opera in Udine - Via Saveriana 8 P.

PER INSERZIONI NEI GIORNI 11, Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10, Telefono 3-08.

### Veterani e Reduci

Domenica 2 marzo, nel locale della sede s'ha in piazza dell'Ospedale, convocata l'assemblea della società friulana dei veterani e reduci della Patria Battaglia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Letture della Relazione economica e morale del Consiglio Direttivo e di quella dei Revisori dei conti; lettura del bilancio 1923 e successiva deliberazione, proposta di rettifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale; comunicazioni della Presidenza; nomina delle cariche sociali.

La relazione del consiglio direttivo comincia col portare il pensiero di ricordo-senza ai valorosi combattenti ed amici che cessarono di vivere durante l'anno 1923, e cioè comm. dott. Carlo Marzuttini presidente, cav. ing. Francesco Comencini consigliere morale, Giovanni della Torre e Francesco Tomasselli.

Dopo aver ricordato della loro vita gli episodi più nobili e più salienti, la relazione si indugia a parlare delle cerimonie patriottiche alle quali la società partecipò o si fece rappresentare.

Una commissione speciale fu e-

lta per attuare un ricordo marmoreo in memoria del valoroso garibaldino, presidente effettivo ed onorario perpetuo, Giusto Muratti da Trieste.

La lapide verrà murata sul prospetto dell'ex casa Muratti, via Z. non 1 piano, e la bellissima iscrizione, in lettere di bronzo, è dettata dal valente comm. dott. Gualberto Valentini. Dirà:

Giusto Muratti  
Garibaldino  
della impresa di Trento  
dei settanta di Villa Glori

Qui cospirò  
alle infiammate anime segnando  
la sua Trieste

N. 1846 a Trieste M. 1016 a Udine  
Fra i progetti presentati venne scelto da speciale Commissione quella dell'artista Ruggero Geschi, che ha incontrato il consenso unanime per la composizione semplice e austera.

Il Comune, si associerà, come sempre anche a questa onoranza patriottica e la Società dei reduci è grata al nuovo proprietario della Casa, che gentilmente assecondò la domanda di collocamento della lapide.

Riguardo al Monumento che verrà eretto sul piazzale 26 luglio, monumento che i comp provinciali nella Argentina generosamente e patriotticamente pensarono di donare la nostra Udine, la relazione comunica che i benemeriti spedirono altre lire quattro mila; si ha così un fondo di lire 29 mila, investito in buoni del tesoro.

La relazione dei revisori dei conti constata come i sussidi distribuiti ai Soci e alle vedove dei Soci sotto diverse forme, e gli assegni straordinari agli ammalati, vennero fissati in misura più elevata degli anni precedenti, e ciò fu possibile per i maggiori contributi ottenuti da istituzioni e da cittadini.

Le elargizioni pervenute durante l'anno sommano a lire 11.451,70; i sussidi distribuiti in varie forme 8007,15, cifre molto più alte dell'anno precedente.

### Università Popolare

Il corso delle lezioni su «Lo sviluppo del Teatro italiano» che doveva iniziare questa sera, stante la ricorrenza del giovedì grasso, avrà principio giovedì 6 marzo. Il programma delle lezioni resterà invariato.

### Attività della pro Montibus Friulana

Nella sua sede in via Prefettura, 12 pianoterra si è riunito il Consiglio direttivo della Pro Montibus Friulana, presieduto dal cav. uff. dott. Biasutti.

Vennero commemorati i soci: cav. avv. Luigi Perissutti, cav. Federico Marsilio, geom. Giuseppe Marchi, Ispettore forestale superiore comm. Pietro Rizzi, mancati ai vivi dopo l'ultima seduta consiliare; nonché il direttore delle foreste demaniali di Gorizia ing. Carlo Jaconic.

Il presidente ha informato circa la fusione della Pro Montibus Goriziana con quella friulana di Udine potendosi così spiegare un'azione più efficace per il sorgimento forestale nella provincia del Friuli. Venne inviato un saluto al Presidente rinunciatario della Pro Montibus goriziana prof. Carlo Hugues con un augurio di ristabilimento in salute.

È stato definitivamente approvato il programma e il preventivo di spesa della I. Mostra di silvicoltura ed apicoltura dell'alto e medio Isonzo indetta per l'agosto prossimo in Tolmino.

Dopo informazioni dell'ing. Valussi presidente dell'apposita Commissione per la carta dei boschi della regione friulana, è stato deliberato di chiamare a far parte di essa il comm. prof. Francesco Musoni, ing. capo del Genio Civile del Friuli, e l'ing. capo dell'Ufficio tecnico provinciale.

Di concerto col rappresentante del R. Provveditorato agli studi per la Venezia Giulia Ispettore Tonetto, fu stabilito il programma per la celebrazione della festa degli alberi nella prossima primavera, deliberando di promuovere come anteguerra, una festa provinciale degli alberi in qualche centro del Friuli e possibilmente a Gorizia, ove la festa è stata celebrata con

### Piccola Antologia Friulana per le scuole elementari

La benemerita Società Filologica Friulana (Libreria Carducci, Editrice, Udine) ha pubblicato un volumetto contenente una serie di prose e poesie friulane ad uso delle scuole elementari. Tale pubblicazione risponde, come è noto, alle esigenze dei nuovi programmi, i quali prescrivono, fra l'altro, lo studio comparativo del dialetto, lettura e versioni dello stesso in lingua italiana, nonché lo studio di leggende e tradizioni locali.

Il volumetto contiene un po' di tutto: prose, poesie, proverbi, indovinelli, leggende. Sono rappresentate varie parlate e parecchi fra i principali autori, fra cui ci piace ricordare Zorutti, Favetti, Gallario, la Percola, ing. Gorjani, Lorenzoni, Zoruti, Garbelli, Fruch, Nardini, Cavali - parte di Udine, parte del Go-

ziano, della Carnia e del Mulino gheise.

A questa piccola Antologia, degna particolarmente agli insegnanti e ad ogni alunno, seguita una antologia più estesa, già in preparazione.

### BENEFICENZA

La Delegazione dell'Opizio Marino Friulano ragrazia vivamente la Banda della Banda, e i signori Mo Masarova, Pietro Rizzi e signora, T. Bougior, Roggio, A. De Campo, D. Massa, B. Anna, N. Zucor, C. Liberale, A. Pella, A. Curatolo, E. Bari, D. Gagliardi, D'Arizzeno, A. Ricci, M. Cremaschi, P. Pinotto i quali, per onorare la memoria della compianta signora Antonietta Magliuzzi, raccolsero la somma di L. 177,50 devolvendo metà a beneficio dell'istituzione sopra citata.

ORFANI DI GUERRA UDINESI  
N. N. Lire 7,50 - Dalla «Patria del Friuli» quali oblazioni di diversi 160, N. N. - in morte di Maria Merlo Chiussi: la figlia e Virginia dott. cav. uff. Doretti 20 - Anna ved. Recardini; Gino Pagnani - di Attilio Anelli Monti; Maria Antonioni Monighini 5 - di Del Prate Ballovera Elisa; Alessandro Miani 5 - di deluchi Candotti; fam. Gius. Zanini 5, 42 Romanelli Somma e C. 25.

# Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B  
Grandiosa Galleria sempre ben fornita di

# MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati

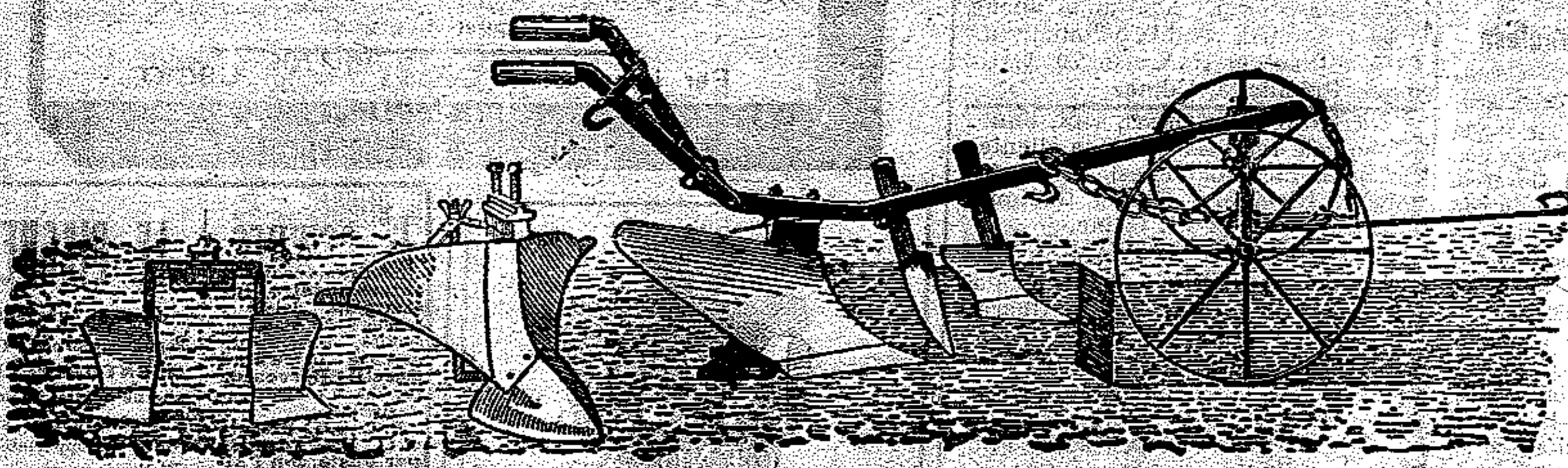
Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi

Tappetterie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatote  
Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI A LETTO garantite per solidità, confortevole interna, durata

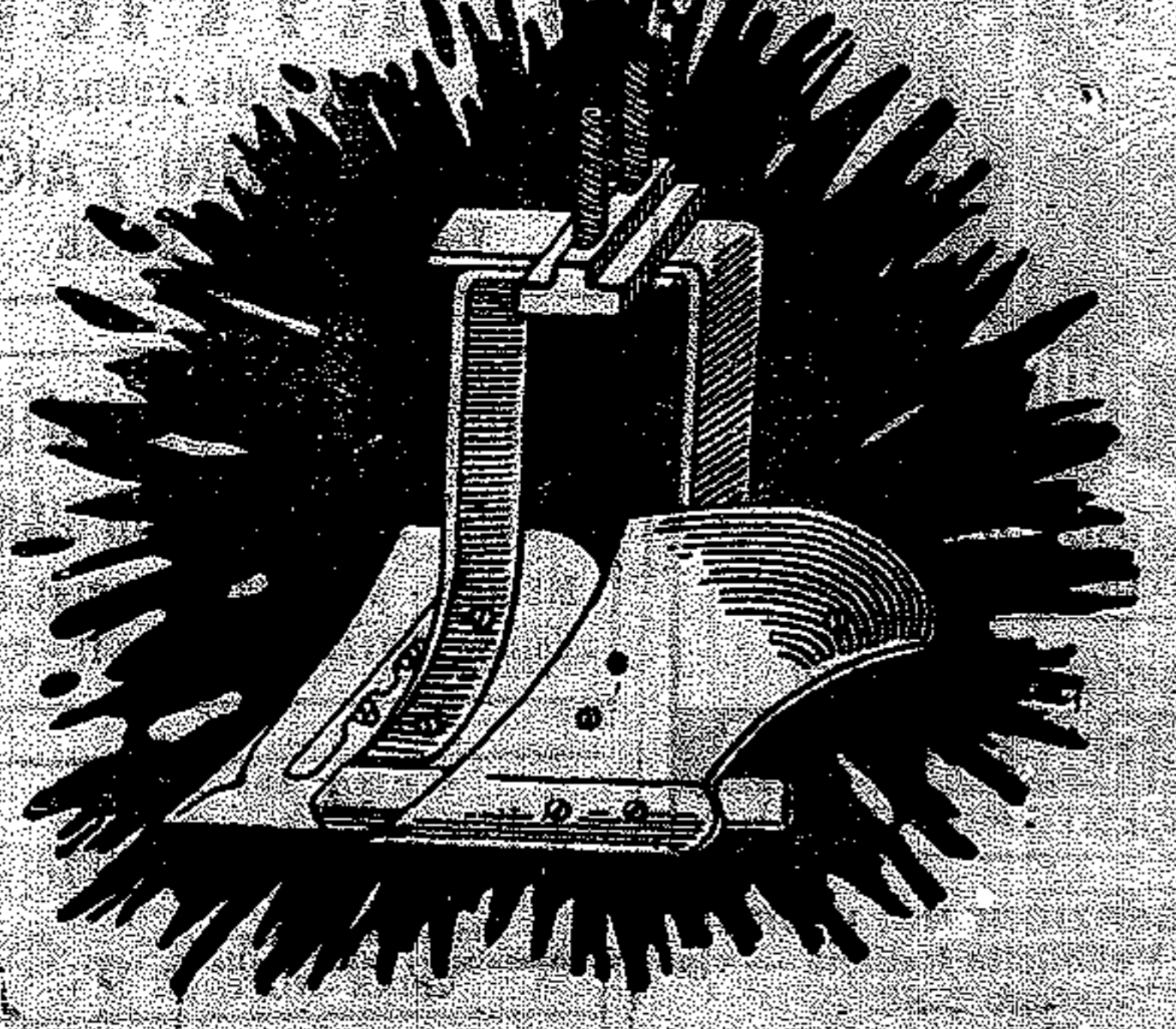
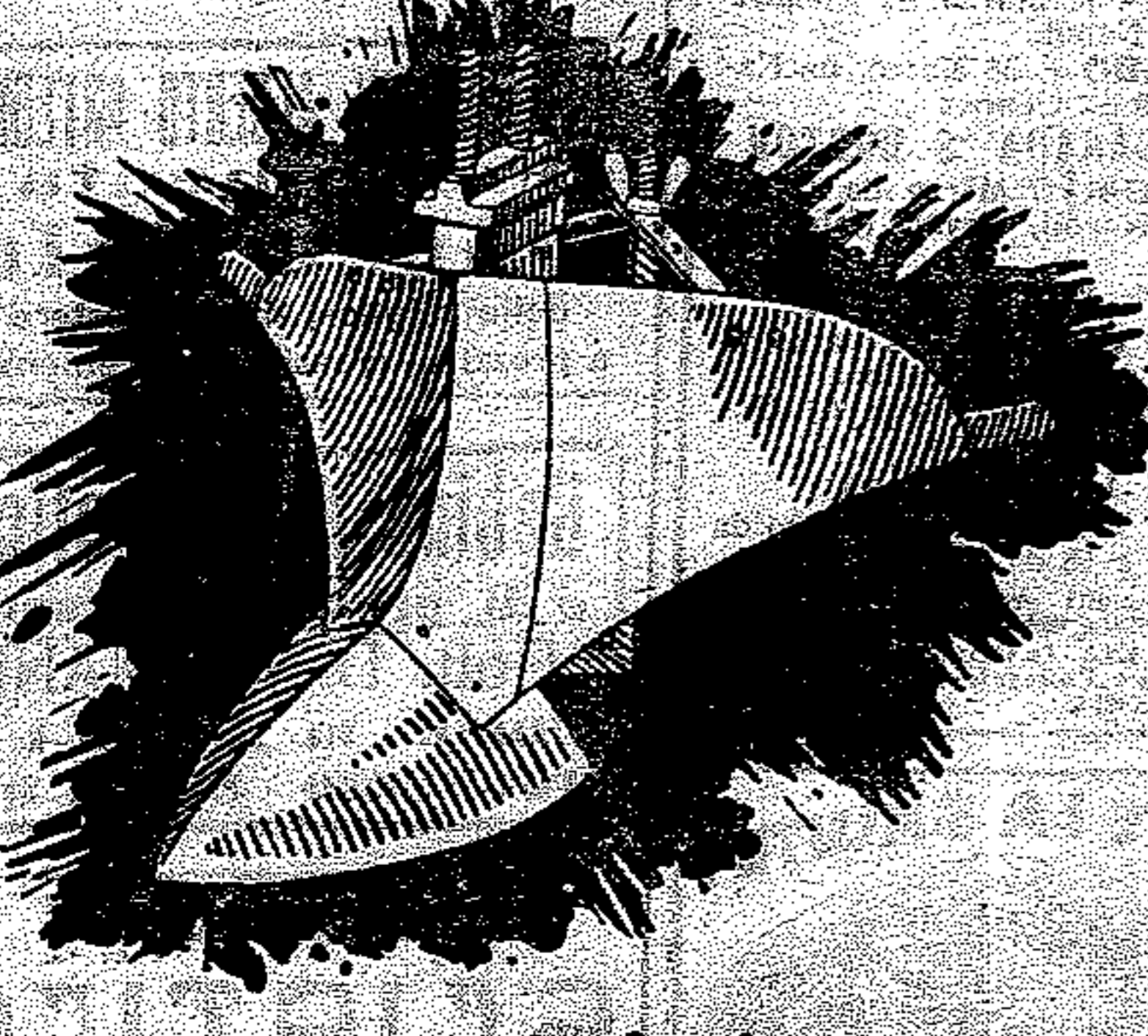
Deposito e vendita all'ingrosso TRALICCI e ARTICOLI DIVERSI della TESSITURA E. CRIPPA

Prima di fare i vostri acquisti visitate il

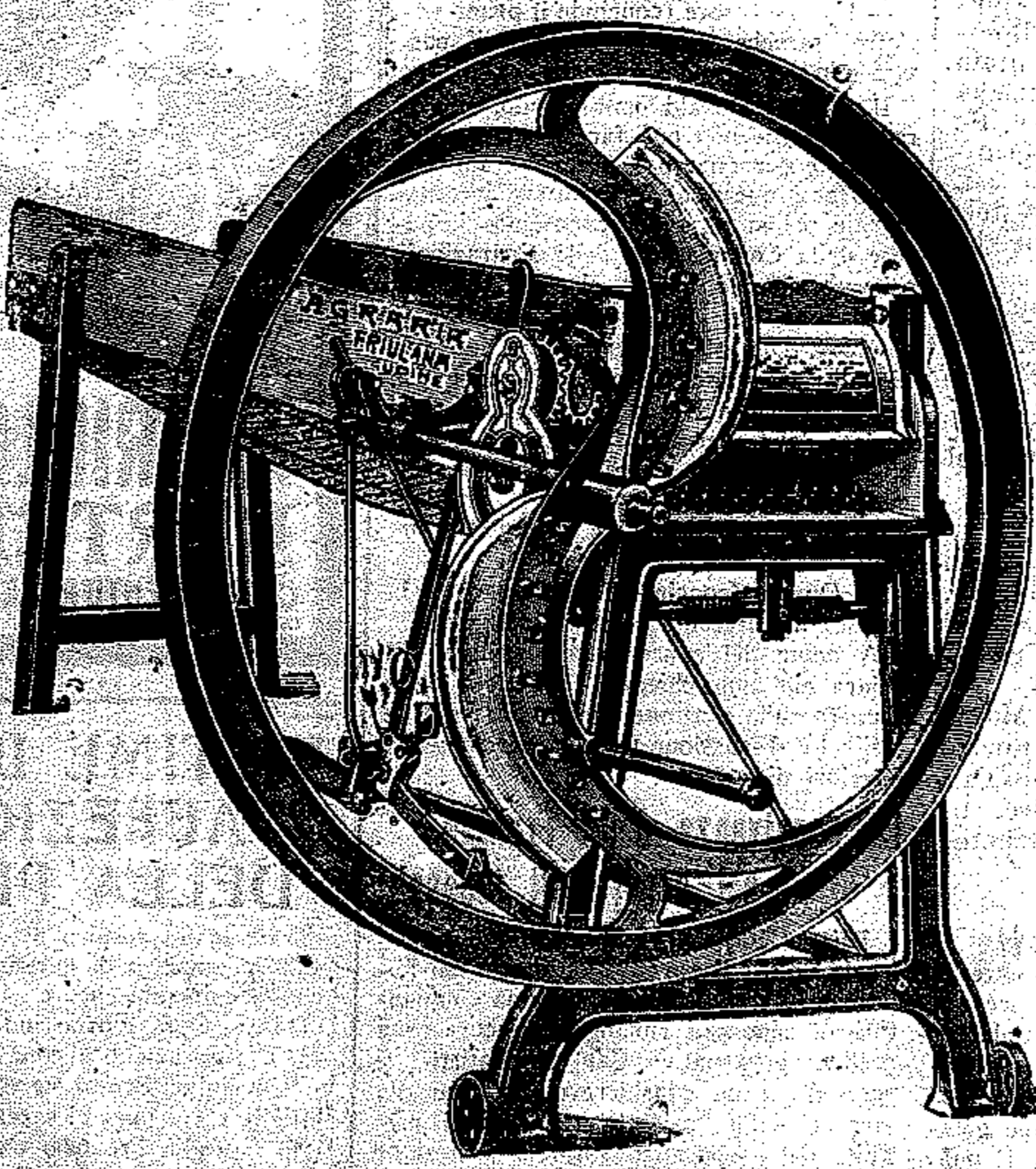
Grandioso assortimento e vi convincerete dei PREZZI CONVENIENTISSIMI



Gruppo completo su unica buca (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro) completo con carrello, con rincalzatore e con zappi applicabili tutti sulla stessa buca. Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600. - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675. - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750. - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



A  
R  
A  
T  
R  
I



# Trinciatoraggi

Riparazioni e Ricambi - di tutte le dimensioni

# Sgranatoi

## Presso la Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Poscolle)

Tutte le materie utili all'agricoltura  
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.  
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

per la lavorazione dei prodotti: Lattarie, cantine ecc.  
OFFICINA RIPARAZIONI  
per tutte le macchine agrarie



Vertical text on the right edge of the page, partially cut off, containing various small notices and advertisements.